

# “Nuova sfida, stessa passione”

## Il sempreverde biancorosso “Basket - Varese”

di Marco Zamberletti

Si narra che il germe della passione per il basket sia attecchito a Varese grazie a qualche soldato americano di passaggio nella seconda guerra mondiale, ma c'è pure chi giura che si giocava alla “palla al cesto” sin dagli anni '30. Resta il fatto che la nostra Provincia è una delle poche oasi in cui si predilige giocare a palla con le mani infilandola in un canestro, piuttosto che prenderla a calci e spedirla in porta. La Pallacanestro Varese, massima espressione sportiva della nostra Provincia, ha di recente festeggiato i 60 anni di vita. Una storia di successi e di record che ha avuto il suo periodo d'oro negli anni '70 grazie al mecenatismo di Giovanni Borghi. È nata una tradizione che è proseguita sino ai giorni nostri e che tuttora permette alla città di avere una formazione in serie A.



“Nuova sfida, stessa passione”: questo lo slogan scelto dalla società biancorossa per lanciare la prossima stagione sportiva. Un chiaro richiamo all'attaccamento dei tifosi verso questo sport. Quello della palla a spicchi e del calore del suo pubblico è ormai un luogo comune: spesso, girando per l'Italia e per il mondo, dici Varese e subito ti parlano delle gesta degli eroi del basket. I protagonisti di oggi giocano indossando il marchio “Whirlpool2, nome figlio della “Ignis” che seppa dominare qualche decennio fa. La famiglia Castiglioni, attuale proprietaria della società, ha compiuto quest'anno l'ennesimo sforzo economico per il bene dei suoi tifosi regalando loro una squadra sulla carta molto competitiva e, a detta di molti, più forte di quella dello scorso anno. Si sa però che l'unico giudice è il

campo di gioco per cui bisognerà attendere le prime partite per intonare canti di giubilo. L'inizio di campionato è decisamente impegnativo: Varese sarà costretta ad affrontare nelle prime 5 giornate Bologna, Milano, Treviso e Siena ovvero quanto di meglio offre il panorama cestistico italiano. L'organico a disposizione di coach Magnano è comunque di primo livello, adatto a reggere il peso delle squadre più forti e “danarose”. In cabina di regia una nuova coppia di playmaker formata dall'americano Keys e dallo sloveno Capin. Due giocatori complementari tra loro a cui spetterà il compito

di guidare la squadra nei suoi giochi. Un ruolo difficile, soprattutto a Varese, perché devi sopportare il peso del passato fatto di grandi registi, da Ossola a Pozzecco. Il reparto degli esterni (brutalmente “quelli che fanno canestro”) sarà composto da Carter e Holland, due americani che fanno dell'esplosività fisica il loro punto di forza. Infine i lunghi, i conquistatori di rimbalzi, capitanati anche quest'anno da De Pol. Le altre cime biancorosse hanno il nome di Rolando Howell e Gabriel Fernandez, ma in questo settore c'è anche una grande novità: Giacomo Galanda. Jek, come lo chiamano amici e tifosi, è ritornato in città a 7 anni di distanza dall'ultimo scudetto di cui fu uno dei grandi protagonisti. La squadra è un mix multietnico che sta facendo sognare i tifosi, almeno guardando i dati degli abbonati, e che potrebbe regalare alla città qualche soddisfazione sportiva. Una nuova sfida si apre all'orizzonte, non sappiamo ancora se sarà vincente, ma una cosa è certa: il pubblico biancorosso non smetterà di amare il pallone arancione.



Foto di Renato - foto80



- > Installazione e gestione distributori automatici bevande calde, fredde e snack per uffici, aziende, comunità.
- > Preparazione panini e focacce fresche e in atmosfera protetta.
- > Linea bar in comunità e scuole.

DISTRIBUTORI  
AUTOMATICI  
**MAGHETTI** SNC

IL COFFEE-BREAK DI QUALITÀ

MAGHETTI  
**linea bar**

Nuova apertura.  
6° punto ristoro



Liceo Ginnasio Statale Cairoli  
Varese

